

COMUNI DI CELANO-AVEZZANO

CAPITOLATO D'ONERI PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA PER LA REDAZIONE DEL PIANO STRATEGICO DEI COMUNI DI CELANO, AVEZZANO E DELL'AREA VASTA DI RIFERIMENTO

INDICE

- Articolo 1 - Oggetto dell'appalto
- Articolo 2 - Riferimenti per la Progettazione
- Articolo 3 - Obiettivi del Piano Strategico
- Articolo 4 - Le fasi della Progettazione
- Articolo 5 - Contenuti del Piano Strategico
- Articolo 6 - Importo dell'incarico
- Articolo 7 - Termini di consegna
- Articolo 8 - Presentazione delle offerte
- Articolo 9 - Modalità di pagamento
- Articolo 10 - Subappalto
- Articolo 11 - Responsabilità e obblighi
- Articolo 12 - Riservatezza
- Articolo 13 - Proprietà dei prodotti
- Articolo 14 - Risoluzione del contratto
- Articolo 15 - Penali
- Articolo 16 - Controversie
- Articolo 17 - Tutela dei dati personali
- Articolo 18 - Responsabile del Procedimento
- Articolo 19 - Efficacia
- Articolo 20 - Oneri a carico dell'aggiudicatario
- Articolo 21 - Rinvio

Articolo 1 - Oggetto dell'appalto

Il presente capitolato riguarda la redazione del Piano Strategico (per il seguito Piano) dei Comuni di Celano, Avezzano e dell'Area vasta di riferimento, finanziato quanto ad € 200.000,00 (duecentomila/00) a valere sui fondi di cui alla Delibera CIPE/05 Riserva aree urbane e quanto ad € 20.000,00 (ventimila/00) a valere su fondi di bilancio dei Comuni di Celano e di Avezzano per €10.000,00 per ciascun comune.

Art. 2 – Riferimenti per la progettazione

Il progetto di Piano Strategico dovrà essere redatto tenuto conto di:

1. Le vigenti direttive ed indicazioni a carattere nazionale ed europeo.

A livello europeo, sono di particolare importanza, ai fini della realizzazione del Piano:

- il VI programma di azione comunitaria in materia ambientale;
- la Comunicazione Ue dell'11.2.2004 COM (2004)60 def. recante “ *Verso una strategia tematica dell'ambiente urbano*”;
- i nuovi indirizzi della programmazione europea 2007-2013;

a livello statale, si segnalano in particolare:

- le linee guida emanate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti “*Il piano strategico delle città come strumento per ottimizzare le condizioni di sviluppo della competitività e della coesione*”.

2. la Delibera CIPE n. 20 del 29.09.2004

Il documento identifica e definisce, seppur in via generale, gli obiettivi e le funzioni che i piani strategici sono destinati a realizzare.

Specificamente, il punto 1.1 della Delibera citata prevede che: “...*le Regioni meridionali sono chiamate a programmare tali risorse aggiuntive in consonanza con le priorità strategiche e i criteri di selezione, coerenti con la programmazione comunitaria per le aree urbane, che garantiranno la qualità strategica degli interventi, il carattere aperto della fase istruttoria per la loro selezione, nonché la valorizzazione della capacità propositiva dei Comuni. A tal fine il Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione promuoverà un tavolo inter-istituzionale composto da tutte le Regioni interessate, da rappresentanti dei Comuni nelle suddette Regioni e dal partenariato istituzionale ed economico-sociale a livello nazionale. Il tavolo approverà entro il 30 novembre 2004 i criteri e le procedure vincolanti che le Regioni applicheranno per la selezione degli interventi a valere sulla presente assegnazione finanziaria*”.

La delibera sopra richiamata individua gli obiettivi generali della riserva aree urbane che sono :

- accelerazione della spesa per investimenti da realizzarsi attraverso la valorizzazione della progettazione comunale più avanzata e un'efficiente calendarizzazione delle erogazioni finanziarie per i singoli interventi;
- sostegno prioritario a interventi di maggiore qualità in termini di rilevanza strategica, valore aggiunto e innovazione da realizzarsi attraverso l'utilizzo degli

strumenti di programmazione integrata anche di tipo settoriale, già disponibili a livello comunale e/o intercomunale;

- valorizzazione del processo di concertazione tra i diversi livelli di governo e della capacità propositiva delle città e delle istituzioni comunali e del partenariato economico – sociale.

3. Le linee guida assunte nella seduta del 26.11.2004 dal Tavolo inter-istituzionale per la “Riserva Aree Urbane” del F.A.S. relativamente all’individuazione dei criteri per la progettazione dei Piani Strategici territoriali.

4. gli indirizzi e decisioni che saranno forniti dalle Amministrazioni Comunali di Avezzano e Celano,

5. le disposizioni e precisazioni del Responsabile del Procedimento e del Progetto

Gli interventi e le iniziative finanziati perseguono gli obiettivi e le strategie definite nelle agende di Lisbona e Goteborg e declinati nel Terzo Rapporto sulla Coesione, con particolare riferimento a: innovazione ed economia della conoscenza; accessibilità e servizi di interesse economico generale; ambiente e prevenzione dei rischi; contrasto a fenomeni di disagio sociale.

Articolo 3 - Obiettivi del Piano Strategico

L’obiettivo generale del Piano Strategico dei Comuni di Celano, Avezzano e dell’Area vasta di riferimento, così come indicato dagli orientamenti del Tavolo inter-istituzionale per la Riserva Aree Urbane del FAS relativi ai Piani strategici per le città e aree metropolitane, è di contribuire al superamento dei limiti evidenziati dagli attuali strumenti di programmazione attraverso la diffusione di processi di pianificazione strategica nel Mezzogiorno, promuovendo la costruzione di una più efficace cornice analitica, strategica e istituzionale per i processi di pianificazione urbana e per la programmazione di investimenti per lo sviluppo. Sarà necessario, pertanto, costruire intorno alla proposta strategica un ampio consenso da parte dei cittadini, delle parti sociali, degli operatori economici e finanziari al fine di rafforzare la posizione e il potere di proposta delle città nei confronti del partner regionale, dell’investitore pubblico nazionale (nel processo decisionale e di selezione di interventi con il Fondo Aree Sottoutilizzate) e comunitario (nella programmazione 2007-2013).

In termini orientativi, il Piano strategico prevede linee d’azione, tra loro interattive e sinergiche dedicate:

a) agli abitanti della città e dell’area vasta, prevedendo politiche e interventi, materiali e immateriali, capaci di incrementare l’offerta di qualità della vita, alimentando:

- uno sviluppo inclusivo e socialmente sostenibile, in favore, prima di tutto, delle fasce di popolazione più deboli e marginali;
- la creazione di opportunità finalizzate a conservare e incrementare il capitale umano;

b) al rafforzamento dell’armatura urbana e territoriale tramite interventi migliorativi dell’assetto fisico, funzionale e ambientale delle città e dell’area vasta che valorizzino i

punti di forza ed abbattano i fattori di debolezza, allo scopo di rompere condizioni che decretano la perifericità territoriale; invertire tendenze di sviluppo duale all'interno delle città e dell'area vasta, intervenendo sulla riqualificazione delle aree fisicamente e socialmente degradate e partecipando con opportune offerte di servizi ai processi di riequilibrio e di coesione di incrementare l'attrattività del sistema locale verso investimenti orientati a sostenere l'innovazione e la sostenibilità dello sviluppo;

c) alla produzione e/o miglioramento di beni pubblici collettivi;

d) al miglioramento ed al potenziamento delle capacità organizzative e di gestione della pubblica amministrazione come condizione per:

- governare il processo partecipativo e partenariale locale;
- incrementare le capacità di comunicazione per costruire alleanze e reti di scambio, di interazione e di complementarità a livello europeo, nazionale e regionale.

Articolo 4 - Le fasi dell'attività di progettazione

L'espletamento dell'incarico dovrà conformarsi al seguente cronoprogramma generale ed articolarsi nelle seguenti fasi:

1) analisi dei territori, delle esigenze, delle opportunità, delle criticità dei sistemi urbani, economico e produttivi.

Gli obiettivi di fase: raccolta dei dati, analisi delle componenti, analisi delle opportunità e delle criticità del sistema urbano, economico-territoriale.

2) *Predisposizione del documento preliminare del Piano strategico*

Gli obiettivi di fase: predisposizione del documento programmatico per la costruzione del Piano, quale primo strumento per la condivisione delle politiche per la competitività e la coesione e del programma d'azione.

I contenuti del documento preliminare sono sostanzialmente e in prima approssimazione:

- Individuazione dei fattori di eccellenza – o di potenziale eccellenza – presenti nelle città e nell'area vasta, ricomposti in assi strategici d'azione, di cui siano definite le reciproche sinergie, interazioni, complementarità, interdipendenze e priorità;
- Definizione, per ciascun asse strategico, della geografia territoriale variabile di area vasta, con i luoghi/poli di eccellenza (primari e secondari) e le reti relazionali e funzionali, variabili – queste ultime – del sistema della mobilità che ne è condizionato, ma anche fattore condizionante nella ricerca e valutazione di possibili scenari alternativi;
- Definizione, per ciascun asse strategico, del sistema di attori da assumere a referenti per le diverse fasi di confronto, condivisione e, successivamente, come potenziali componenti della rete partenariale e delle alleanze, nonché come portatori di impegni in attuazione del Piano strategico;
- Definizione delle modalità di promozione della “offerta territoriale”.

3) *Predisposizione del Piano strategico preliminare*

Gli obiettivi di fase: sviluppo della prima fase di condivisione tecnica (audit), sul documento preliminare, con il gruppo degli attori precedentemente individuati anche al fine di implementarlo con una più estesa ricognizione e valutazione preliminare di interventi

strategici, materiali e immateriali, ai fini della predisposizione del Piano strategico preliminare.

I contenuti del Piano strategico preliminare sono quelli del documento preliminare, ulteriormente articolati e puntualizzati sulle base degli indirizzi e delle ricognizioni effettuate sia all'interno delle Amministrazioni sia nel corso del confronto con il gruppo degli attori individuati, debitamente relazionati e legati alle condizioni territoriali rilevate.

3.1) *Condivisione del Piano strategico*

Gli obiettivi di fase: ricerca della condivisione politica dei contenuti e degli apporti tecnici. I risultati di questa fase convergeranno nella formazione definitiva dello strumento. Sarà, ulteriormente, oggetto di questa fase la decisione in merito alla strutturazione del partenariato di area vasta.

I contenuti: cicli strutturati di incontri generali e tematici, politici, tecnici e comunicativi.

4) *Predisposizione del Piano strategico definitivo*

Gli obiettivi di fase: predisporre, sulla base dei risultati delle Fasi precedenti, sottoposti ad opportuna istruttoria di coerenza, fattibilità ed efficacia, il Piano definitivo. In questa fase andranno definiti, tra l'altro: le modalità di monitoraggio e di rimodulazione del Piano; gli strumenti di concertazione negoziata che dovranno sancire gli impegni dei soggetti istituzionali nell'implementazione dello strumento.

I contenuti: quelli degli strumenti preliminari, esplicitati a livello di effettiva fattibilità da previsioni tecnico-economico-finanziarie, ulteriormente corredati da quanto indicato, quale contenuto minimo, negli obiettivi di fase.

Tutte le fasi dovranno essere caratterizzate da:

- analisi del contesto di riferimento in relazione agli obiettivi e contenuti di fase;
- individuazione degli attori pubblico-privati interessati;
- coinvolgimento degli attori nelle forme più idonee
- diffusione delle informazioni attraverso opportune modalità
- ricerca della condivisione
- diffusione di tutti i dati e decisioni

Ogni fase deve terminare con specifici atti conclusivi ove saranno riportati i contenuti di fase, le azioni intraprese, gli obiettivi definiti ed i risultati ottenuti.

Ogni singola attività di ogni fase dovrà essere completamente organizzata e realizzata da parte dell'affidatario del servizio, tenuto conto degli indirizzi dei Comuni e delle decisioni del Responsabile del Progetto.

Per ciascuna fase l'affidatario dovrà presentare il relativo programma delle attività.

Articolo 5 – Contenuti del piano

Il Piano definitivo, sulla base dei risultati derivanti delle fasi da 1 a 3, dovrà avere i seguenti contenuti minimi:

1. completa analisi del territorio di riferimento in relazione alle componenti geografico-territoriali, economico-finanziarie, socio-occupazionali,
2. analisi e definizione delle criticità e delle potenzialità;

3. analisi delle strumentazioni tecnico-sociali del territorio e definizione delle criticità e potenzialità;
4. individuazione delle linee strategiche di azione;
5. individuazione degli interventi per ciascuna linea di azione;
6. analisi economico-finanziaria per ciascun intervento individuato;
7. previsione sulle modalità operative di attuazione di ciascun intervento;
8. definizione del sistema di monitoraggio e gestione;
9. definizione degli strumenti tecnici necessari al monitoraggio e gestione.

Articolo 6 - Importo dell'incarico

L'importo globale a base di gara è di € 180.000,00 (Centottantamila/00 euro), oltre Oneri ed Iva.

L'importo è comprensivo di ogni qualsivoglia onere, nessuno escluso, occorrente alla redazione del Progetto definitivo del Piano Strategico come previsto nel presente capitolato, compresa organizzazione e realizzazione delle attività previste, la redazione e stampa di ogni documento, redazione e stampa dei mezzi di informazione e comunicazione, canoni per sale, immobili e strumenti di ogni tipo.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Articolo 7 - Termini di consegna

Il piano dovrà essere redatto entro **210 giorni** naturali e consecutivi decorrenti dalla data di stipula del contratto.

Lo svolgimento dell'attività dovrà essere articolato nelle seguenti fasi, in ciascuna delle quali i documenti prodotti dovranno possedere, ai diversi gradi correlati alle stesse, tutti i contenuti determinati dalle specifiche tecniche di cui al presente capitolato:

- a) Consegna del documento preliminare entro **90 giorni** dalla data di stipulazione del contratto.
- b) Formulazione delle osservazioni e degli indirizzi da parte delle Amministrazioni comunali entro 20 giorni dalla presentazione del documento. Il contraente sarà obbligato a realizzare gli approfondimenti e di miglioramenti richiesti e ad apportare al documento tutte le correzioni e/o integrazioni richieste e necessarie. Le Amministrazioni potranno riservarsi un maggiore tempo per la formulazione degli indirizzi e delle osservazioni dandone comunicazione all'aggiudicatario nel termine sopraddetto e fissando un nuovo termine che non potrà essere superiore ad ulteriori quindici giorni. In tal caso l'aggiudicatario avrà diritto alla sola proroga, pari al tempo suppletivo effettivamente impiegato, per ultimare il servizio senza alcun tipo di indennizzo.
- c) Consegna del Piano strategico preliminare e condivisione del Piano, entro **150 giorni** dalla stipulazione del contratto. Il contraente dovrà contestualmente alla predisposizione del Piano preliminare coadiuvare le Amministrazioni nelle procedure

necessarie a pervenire alla condivisione dello stesso secondo quanto stabilito nel presente capitolato.

- d) Formulazione delle osservazioni delle Amministrazioni secondo la procedura già descritta al precedente punto b) del presente articolo.
- e) Consegna del Piano Strategico definitivo entro **210 giorni** dalla data di stipulazione del contratto.

Articolo 8 - Presentazione delle offerte

I soggetti interessati dovranno far pervenire l'offerta, **a pena di esclusione**, entro e non oltre i termini previsti dal bando.

Il plico potrà pervenire per posta raccomandata, posta celere, agenzia di recapito o consegna a mano.

Non saranno in alcun caso prese in considerazione le offerte pervenute oltre tale data od orario, per qualsiasi motivo, ancorché risultino spedite prima della scadenza.

Il plico dovrà contenere al suo interno quattro buste separate, singolarmente sigillate e recanti ciascuna l'indicazione del contenuto secondo le seguenti dizioni:

- A) "*documentazione*";
- B) "*offerta tecnica*";
- C) "*offerta economica*".
- D) "*giustificazioni*".

Busta A) "*documentazione*"

Dovrà contenere, a pena di esclusione:

- 1) Dichiarazione ex. art.. 46 e 47 DPR n. 445/2000, avente ad oggetto il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli atti di gara, con allegata fotocopia firmata di un documento di identità;
- 2) In caso di sottoscrizione di soggetti diversi dal legale rappresentante, documentazione idonea ad attestare il potere di firma;
- 3) Dichiarazione sottoscritta, ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dal legale rappresentante dell'impresa o da persona dotata di idonei poteri di firma, attestante:
 - l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 38 del D.lgs. n. 163/2006;
 - di non si trovarsi con altri soggetti concorrenti in condizioni di controllo o collegamento di cui all'art. 2359 c.c.;
 - di partecipare alla gara esclusivamente come soggetto singolo ovvero esclusivamente come membro del raggruppamento di imprese indicato;
 - di aver realizzato negli ultimi tre esercizi un volume di affari globale non inferiore al triplo dell'importo posto a base di gara. In caso di raggruppamento di imprese il soggetto capogruppo dovrà possedere un fatturato globale pari ad almeno il 60% di detto requisito, le mandanti dovranno concorrere al possesso del requisito con un fatturato globale almeno pari al 10% dell'importo minimo

richiesto. Resta inteso che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere complessivamente il 100% del requisito richiesto;

- di aver realizzato nell'ultimo triennio un fatturato in programmi di pianificazione territoriale e assistenza tecnica per lo sviluppo del territorio non inferiore all'importo posto a base di gara. Per ciascun servizio dovrà essere indicato il soggetto committente, il titolo del servizio, la data di affidamento, il periodo di esecuzione e l'importo. In caso di raggruppamento di imprese, la capogruppo dovrà possedere almeno il 60% di detto requisito, le mandanti dovranno concorrere al possesso del requisito con un fatturato specifico almeno pari al 10% dell'importo minimo richiesto. Resta inteso che il raggruppamento dovrà possedere complessivamente il 100% del requisito richiesto;
- di impegnarsi a fornire un gruppo di lavoro costituito al minimo ed a pena di esclusione, dalle seguenti figure professionali:
 - un esperto coordinatore, con laurea attinente la pianificazione territoriale, con almeno dieci anni di esperienza in servizi per la pubblica amministrazione inerenti pianificazione territoriale (pianificazione generale e/o di settore almeno a livello comunale) simili a quelli oggetto della gara;
 - un esperto senior con esperienza almeno quinquennale in programmazione complessa del territorio e sviluppo locale, con laurea in discipline tecnico-finanziarie;
 - un esperto senior con esperienza almeno quinquennale in processi concertativi e partenariali e strutturazione giuridica di intese interistituzionali;
 - un esperto senior con esperienza almeno quinquennale in valutazione economica e implementazione finanziaria di programmi e interventi;Tutte dette esperienze, a pena di esclusione, devono essere elencate e dichiarate su curricula professionali.
- (*in caso di Consorzi*): indicare per quali consorziati il consorzio concorre e di non incorrere nel divieto di cui all'art. 36, 5° comma del D.Lgs. n. 163/2006 (in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione della prestazione non possono essere diversi da quelli indicati);
- (*nel caso di Associazione o Consorzio o GEIE non ancora costituiti*): indicare a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo e che si uniformerà alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi occasionali o GEIE;
- (*nel caso di Associazione o Consorzio o GEIE già costituiti*): allega mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio la documentazione su indicata – con l'avvertenza che le dichiarazioni relative al volume di affari ed al fatturato specifico dovranno essere rese dai concorrenti che concorrono al possesso dei requisiti ciascuno per la parte di propria competenza - dovrà essere fornita da ogni

componente. La dichiarazione relativa al gruppo di lavoro potrà essere presentata congiuntamente dalle società raggruppate.

4) (Per le imprese) certificato di iscrizione nel registro delle Imprese riportante la dicitura antimafia e l'annotazione fallimentare, ovvero dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione al Registro delle imprese resa ai sensi dell'articolo 46 del DPR n. 445/2000, ovvero documenti equipollenti per i soggetti residenti in altri Stati dell'Unione Europea.

5) Cauzione provvisoria, nella misura del 2% dell'importo a base d'asta, costituita con le modalità di cui all'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

La garanzia deve prevedere espressamente, a pena di esclusione:

- a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- b. avere validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- c. contenere l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia riferita alla cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Nel caso di costituende associazioni temporanee di concorrenti, di consorzi di concorrenti, aventi rilevanza esterna, da costituirsi ai sensi degli artt. 2602 e segg. del Codice Civile o di Soggetti che intendano stipulare un contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 e sue successive modificazioni ed integrazioni, la garanzia dovrà essere, a pena di esclusione, intestata a tutte le imprese facenti parte dei costituendi raggruppamenti o consorzi, ovvero che sottoscriveranno il contratto di cui sopra.

All'atto della stipula del contratto, il soggetto aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva con le stesse modalità della provvisoria (fideiussione bancaria, assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385) nella misura del 10% dell'importo contrattuale.

6) Idonea Referenza Bancaria rilasciata da un istituto di credito, che attesti la capacità economica e finanziaria dell'operatore economico per assolvere agli impegni derivanti dall'esecuzione del contratto.

7) Ricevuta di pagamento della somma di € 20 da produrre in una delle seguenti modalità:

- o in caso di pagamento elettronico, dovrà essere allegata copia stampata dell'email di conferma trasmessa dal sistema di riscossione;
- o in caso di pagamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT.

CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584), dovrà essere allegata la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice fiscale del partecipante e il codice CIG della procedura (0169427793).

In caso di raggruppamento temporaneo il pagamento del contributo all'Autorità di Vigilanza potrà essere effettuato dall'impresa capogruppo

- 8) certificati di presa visione dei luoghi e degli atti presso i Comuni di Avezzano e Celano, rilasciati dagli Uffici Tecnici dei due Comuni

La mancanza, la difformità o incompletezza della documentazione di cui ai punti precedenti o la mancanza dei requisiti di ammissibilità determina l'esclusione dalla gara.

Ai sensi dell'articolo 46 del D.Lgs. 163/06, la Commissione di gara si riserva la facoltà di invitare i concorrenti a completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto delle dichiarazioni presentate.

Busta B) "offerta tecnica"

Dovrà contenere, **pena l'esclusione**, la seguente documentazione:

- a. Relazione tecnica che illustri la metodologia proposta per la realizzazione del servizio. Tale relazione dovrà contenere: l'approccio complessivo, le metodologie e gli strumenti che si intendono adottare; le soluzioni tecniche ed organizzative proposte per l'esecuzione delle attività da realizzare nell'ambito dell'incarico; il piano di lavoro dettagliato; l'organizzazione e l'impegno del gruppo di lavoro. Tale relazione, suddivisa nei punti suesposti, avrà lunghezza complessiva non superiore alle 30 (trenta) facciate, formato A4, ivi compreso eventuali diagrammi, schemi, grafici, tabelle etc e dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante.

Nel caso di costituendo RTI, dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei partecipanti al raggruppamento.

In caso di RTI già costituito, l'offerta tecnica dovrà essere siglata dal legale rappresentante del soggetto individuato come mandatario.

- b. Curricula dei professionisti che saranno impiegati nello svolgimento del servizio, debitamente sottoscritti.

Busta C) "offerta economica"

Dovrà contenere l'offerta economica sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante, nella quale dovrà essere indicato in cifre ed in lettere il ribasso unico percentuale applicato sul prezzo posto a base d'asta al netto dell'IVA.

Nel caso di costituendo R.T.I. , l'offerta economica dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei partecipanti al raggruppamento.

Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte in aumento.

In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per le Amministrazioni appaltanti.

Busta D) "giustificazioni"

Ai fini della verifica delle offerte eventualmente anomale, i concorrenti dovranno allegare alle proprie offerte, fin dalla data della loro presentazione, le giustificazioni di cui all'articolo 87, comma 2, del D.Lgs. 163/06, ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta presentata.

Articolo 9 - Modalità di pagamento

Il compenso spettante, come risultante dal quadro economico dell'offerta, dedotti tutti gli eventuali oneri diversi previsti, verrà corrisposto secondo le seguenti modalità:

- una somma pari al 20% del corrispettivo di aggiudicazione, IVA compresa, a titolo di anticipazione, dopo l'avvio delle attività e precisamente alla presentazione del programma delle attività della prima fase;
- una somma pari al 20% del corrispettivo di aggiudicazione, IVA compresa, alla consegna del documento di cui all'art. 7, lett. a);
- una somma pari al 40% del corrispettivo di aggiudicazione, IVA compresa, a presentazione del documento di cui al precedente art. 7, lett. c);
- 20% a saldo, dopo l'approvazione conclusiva delle attività svolte.

Le Amministrazioni comunali esprimeranno la propria valutazione sulle attività svolte entro trenta giorni dalla conclusione delle stesse.

Il pagamento del compenso avverrà, salvo diversa richiesta scritta, mediante bonifico presso la banca e il conto corrente che saranno indicati dall'aggiudicatario. Con il prezzo offerto, l'aggiudicatario si intende compensato di tutti gli oneri impostigli con le presenti norme e per tutto quanto occorre per fornire la prestazione compiuta in ogni sua parte, nessuna esclusa.

Articolo 10 - Subappalto

L'aggiudicatario del servizio è tenuto ad eseguire in proprio le prestazioni comprese nel contratto e lo stesso non può essere ceduto a pena di nullità.

Articolo 11 - Responsabilità e obblighi

L'aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dalle risorse umane occupate a persone e a cose, sia delle Amministrazioni comunali, che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite e si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli obblighi relativi. Si

impegna, altresì, ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nelle prestazioni oggetto del presente appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro collettivi applicabili, alla data di stipulazione del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e, in generale, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località.

Articolo 12 - Riservatezza

L'aggiudicatario del servizio deve impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

Articolo 13 - Proprietà dei prodotti

Tutti i prodotti realizzati, quali elaborati, relazioni ed ogni altra documentazione sono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione comunale, restando pertanto assolutamente precluso all'aggiudicatario ogni uso o divulgazione anche parziale dei prodotti realizzati.

Articolo 14 - Risoluzione del contratto

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di risolvere il contratto al verificarsi di adempimenti inesatti o parziali delle prestazioni contrattuali, previa diffida ad adempiere da comunicarsi con raccomandata A.R..

L'Amministrazione comunale ha il diritto di procedere alla risoluzione del contratto o alla esecuzione d'ufficio dei servizi a spese dell'aggiudicatario, valendosi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell' art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte dell'Amministrazione comunale;
- arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi oggetto del contratto, da parte dell'aggiudicatario;
- cessazione o fallimento dell'aggiudicatario.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto l'Amministrazione comunale ha il diritto di incamerare la cauzione a titolo di penale senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'aggiudicatario possa dar luogo.

Articolo 15 - Penali

Qualora l'aggiudicatario, così come attestato dal Responsabile del Progetto, esegua solo parzialmente l'attività di progettazione commissionata, l'Amministrazione si riserva la facoltà di ridurre il compenso concordato, erogando esclusivamente il prezzo dell'attività effettivamente espletata.

Qualora, per negligenza imputabile all'aggiudicatario, non sia rispettato il termine stabilito

per la consegna degli elaborati, l'Amministrazione contraente potrà sanzionare l'aggiudicatario inadempiente con una penale pari all'1% dell'importo contrattuale per ogni settimana di ritardo rispetto ai termini.

Articolo 16 - Controversie

Le eventuali controversie tra l'Amministrazione comunale e l'aggiudicatario che non si siano potute definire in via amministrativa, sia durante l'esecuzione del contratto che al termine del contratto stesso, saranno deferite all'Autorità Giudiziaria, foro di Avezzano, con esclusione della competenza arbitrale.

Articolo 17 - Tutela dei dati personali

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno raccolti e trattati ai fini del procedimento di gara e della eventuale e successiva stipula e gestione del contratto di incarico secondo le modalità e le finalità di cui al D.Lgs. 196/2003.

Articolo 18 - Responsabile del Procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'Arch. Massimo De Sanctis, Dirigente del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio del Comune di Avezzano, Tel. 0863 501414 - 501410, fax.0863 441285, e-mail. mdesanctis@comuneavezzano.it.

Articolo 19 - Efficacia

Le norme e le disposizioni di cui al presente capitolato sono vincolanti per l'aggiudicatario sin dal momento in cui viene presentata l'offerta, mentre vincoleranno l'Amministrazione solo con la stipula del contratto.

Articolo 20 - Oneri a carico dell'aggiudicatario

Tutte le spese inerenti alla stipula del contratto di incarico, ivi comprese quelle relative all'imposta di bollo e di registrazione, sono a carico dell'aggiudicatario del servizio.

Articolo 21 - Rinvio

Per quanto non sia specificamente contenuto nel presente Capitolato d'Oneri e nel bando di gara si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative nazionali e comunitarie, in quanto compatibili

Avezzano, li 09/06/2008